Il Collegio dei revisori esercita il controllo sulla gestione contabile, attestando l'attendibilità dei bilanci di previsione e delle relative variazioni e la veridicità delle scritture contabili consuntive, e in qualsiasi momento può procedere ad atti ispettivi e di controllo.

I revisori devono essere iscritti nel registro di cui all'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e successive modificazioni.

Con D.M. 9 maggio 2001 è stato ricostituito il Collegio dei Revisori dei conti che si è insediato in data 12 luglio 2001.

Il Direttore generale (art. 14, co.6 d.lgs. 454/99 – Statuto artt. 18-19)

Il Direttore generale dell'Ente, nominato ai sensi degli art. 5 e 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70, nonché dell'art. 75 del regolamento del personale dell'Ense, è scaduto dal suo incarico il 31 dicembre 2001, ma è stato riconfermato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2001, n. 26

Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato di durata massima quadriennale, rinnovabile una sola volta.

Il Direttore generale è responsabile della gestione tecnica ed amministrativa dell'ente. E', altresì, responsabile "della formazione e dello sviluppo delle risorse umane e professionali e della valorizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente".

Disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie dell'ENSE sono costituite, nella quasi totalità, da risorse proprie derivanti dall'attività di certificazione e da altre prestazioni verso strutture pubbliche e private, mentre le contribuzioni dello Stato e dell'U.E. rappresentano componenti di minore entità.

Il fatturato relativo all'esercizio 1999 è stato di £ 13.389.038.948 (in aumento rispetto al precedente di £ 12.025.871.521), pari al 96,% circa delle intere entrate correnti, contro una contribuzione statale di £ 195.935.690, regionale di £ 74.121.920 e dell'U.E. di £ 24.590.629.

I trasferimenti sono di seguito elencati, segnalando che quelli dello Stato sono tutti da ricondurre a erogazioni di contributi concessi in esercizi precedenti relativamente ai quali è stata, nell'esercizio 1999, ultimata la rendicontazione essendosi effettivamente svolta l'attività:

£ 195.935.690	acconto su ampliamento del laboratorio fitopatologico di Battipaglia
£ 74.121.920	per erogazioni disposte dalla Regione siciliana per lo svolgimento di un corso di formazione nel 1993
£ 24.590.629	dalla Unione Europea per attività connesse alle convenzioni per i campi comparativi comunitari
£ 294.648.239	

Nell'esercizio 2000 il fatturato è stato di £ 12.648.799.192, inferiore rispetto al precedente del 5,9%.

Tale calo, era stato già previsto dagli Organi dell'Ente per l'eliminazione di ogni precedente arretrato nell'esercizio 99, allo scopo di evitare duplicazioni di trasferimenti in concomitanza dell'introduzione di un nuovo programma informatico per la fatturazione compatibile con l'anno 2000.

Si è, invece, registrato un incremento nei contributi statali, elevati nel complesso a £ 317.964.406, tutti per specifiche finalità.

Il contributo U.E. è stato accertato in £ 11.141.298.

Nella tabella che segue vengono messe a confronto le cifre rappresentative delle entrate per fatturato con le spese di produzione (spese per personale, funzionamento, attrezzature):

	1999	**2000**
fatturato certificazione	12.167.092.594	11.101.403.582
altro fatturato	1.221.946.354	1.547.395.610
totale	**13.389.038.948**	**12.648.799.192**
spesa per il personale	6.590.086.217	6.336.305.229
spesa per tecnici non dipendenti	2.245.233.301	2.310.617.574
spese di funzionamento struttura	2.395.555.866	2.705.424.123
investimenti in attr. non finanz. da terzi	1.545.128.298	895.222.220
totale	**12.776.003.682**	**12.247.569.146**

Da tale raffronto (spese di produzione e proventi per le prestazioni effettuate) si evidenzia, sia la conduzione in equilibrio dell'attività svolta, sia la sostanziale autosufficienza finanziaria dell'Ente, comprovata dalla copertura pressocchè totale delle uscite correnti con risorse proprie

Personale

L'ENSE si avvale di personale sia di ruolo che straordinario.

Il comparto di contrattazione collettiva è quello degli Enti ed Istituzioni di ricerca e sperimentazione.

Si avvale , altresì, di personale il cui rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi del settore privato, assunto ai sensi dell'art. 51 d.p.r. 26 maggio 1976, n. 411.

Le assunzioni straordinarie, giustificate da esigenze di carattere eccezionale e urgente, sono a termine.

La dotazione organica, deliberata in data 22.1.99, approvata dal Ministero vigilante in data 4 maggio 1999 e oggetto di modifica solo nella ripartizione dei posti nelle singole unità organiche dell'Ente, prevede 108 unità.

Tale dotazione è rimasta, quindi, sostanzialmente invariata, nonostante il Consiglio dei amministrazione in data 18.10.99, avesse proposto una modifica della stessa per adeguarla alle nuove esigenze operative

Allo stato attuale, pertanto, la dotazione organica risulta di 108 unità delle quali al 31 dicembre 1999 sono in sevizio 85 a tempo indeterminato, pari al 78,7% e nell'esercizio 2000 non presentano alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il personale in servizio a tempo indeterminato a fronte di due cessazioni nell'esercizio 1999, si sono avute due nuove assunzioni, come pure nel 2000 le cessazioni risultano sette e altrettante le assunzioni.

Va, tuttavia, precisato che le cessazioni hanno interessato personale di alta qualificazione professionale e di servizio, mentre le nuove assunzioni sono state effettuate in prevalenza con personale esecutivo.

Il personale contrattista è costituito da operai agricoli a tempo determinato, ex art. 51 del DPR 411/76, le cui assunzioni vengono effettuate per far fronte ad esigenze stagionali in relazione al tipo di coltura, e da un portiere, cui viene applicato lo specifico CCNL dei portieri.

Il personale temporaneo comprende il Direttore Generale, i dipendenti assunti ex art. 15 del CCNL, stipulato in data 7 ottobre 1996, gli operai a-

gricoli avventizi e il personale straordinario assunto per un massimo di tre mesi.

Prospetto a)

Qualifica		dotaz. organ.	in servizio al 31.12.98	in servizio al 31.12.99	in servizio al 31.12.2000
Dirigente di ricerca	I	3			
Primo ricercatore	II	8	6	6	6
Ricercatore	III	12	8	8	8
Tecnologo (o CTP)	III	8	5	5	3
Dirigente	III	2	1	1	1
Collaboratore ter	IV	7	7	7	7
Funzionario amm.vo	IV	1	1	1	1
Collaboratore ter	V	10	8	10	10
Collaboratore amm.vo	V	1	1	1	1
Collaboratore ter	VI	11	8	9	8
Operatore tecnico	VI	5	2	4	4
Collabor. amm.vo	VI	2		1	1
Operatore tecnico	VII	9	7	6	6
Operatore amm.vo	VII	1	1	1	1
Collabor. amm.vo	VIII	2	4	2	3
Operatore tecnico	VIII	13	16	12	13
Operatore amm.vo	VIII	1		1	1
Ausiliario amm.vo	IX	1	1	1	1
Operatore amm.vo	IX	2	3	2	2
Personale contrattista(1)		9	7	7	8
TOTALE		**108**	**86**	**85**	**85**
Personale a tempo det.			15	14	15
TOTALE		**108**	**101**	**99**	**100**

1) personale a tempo indeterminato cui viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico

Oneri per il personale ordinario e straordinario

prospetto b)

	1999	2000	%
Stipendi e altri assegni fissi+ ass nucleo f.	3.456.296.368	3.308.776.220	
Straordinario e fondo migl. effic. (2)	442.094.273	487.326.216	
Missioni all'interno e all'estero	386.290.720	413.019.387	
Oneri previdenziali assicurativi (1)	942.253.169	894.172.355	
Formazione del personale	20.855.469	12.068.000	
Compensi oneri accessori ricer. e dir.	87.453.402	74.709.334	
Compenso incent. prestaz. c/ terzi	69.347.591	0	
Totale (a)	**5.404.590.992**	**5.190.071.512**	-3,97
Oneri servizio mensa	164.200.000	167.760.000	
Oneri di natura assist. e sociale	58.000.000	58.000.000	
Accant. indennità anz.			
Totale (b)	**5.626.790.992**	**5.415.831.512**	-3,75

(1) nel 1999 da £ 970.157.955 sul cap. 011300 sono stati detratti gli oneri previd. del personale ex art. 15 CCNL 7 ottobre 1996 pari a £ 27.904.786, per l'anno 2000 e da £ 913.149.761 sono stati detratti £ 18.977.406

(2) nel 1999 da £ 459.324.351 sul cap. 108.00 sono stati detratti straordinari per il personale ex art. 15 CCNL pari a £ 17.230.078, e nel 2000 a £ 501.295.379 sono state detratti £ 13.969.163

Costo medio del personale

Prospetto c)

Anno	Costo personale	Unità in servizio	Onere medio individuale	Variaz.
1999	5.404.590.992	80	67.557.387	
2000	5.190.071.512	80	64.875.894	-3,97

Il costo del personale è comprensivo del costo del personale straordinario la cui spesa nell'anno 1999 è pari a 23 mensilità, sostanzialmente corrispondenti a 2 unità lavorative impiegate per tutto l'anno, e nel 2000 è pari a 36 mensilità, corrispondenti a 3 unità lavorative per tutto l'anno, per cui il numero delle unità in servizio nel 1999 è pari a (78+ 2= 80) e nel 2000 a (77+ 3= 80)

Il costo medio viene calcolato sulla base delle voci di spesa di cui al totale a) del prospetto b).

Il numero delle unità in servizio non tiene conto del personale contrattista che nel 1999 corrisponde a 7 unità e nel 2000 a 8 unità.

La flessione di spesa nel 2000 è determinata, oltre che dal mancato rinnovo del CCNL, anche alla cessazione dal servizio di personale di più elevata professionalità e anzianità, con corrispondente riassunzione di personale con mansioni esecutive.

Il personale agricolo, ha un rapporto di lavoro regolato con contratto del settore privato, come previsto dall'art. 51 del DPR 411/76, per far fronte ad esigenze stagionali in relazione al tipo di coltura.

Nel 2000 si registra una, seppur lieve, contrazione al ricorso dei lavoratori stagionali dovuta a un più razionale impiego degli stessi, con riduzione anche della spesa. Infatti nell'esercizio 1999 sono stati assunti 4 operai agricoli per un totale di 1.245,5 ore svolte in 157 giornate al Centro Agricolo di Palermo,- 17 operai agricoli per un totale di 19.887 ore svolte in 2.529 giorni al Centro Agricolo di Battipaglia, - 7 operai agricoli per un totale di 5.217,5 ore svolte in 684 giorni al Centro Agricolo di Tavazzano.

Nell'esercizio 2000 gli stessi centri hanno comportato assunzioni per 2 operai agricoli (totale 1.213,5 ore svolte in 159 giorni), 16 operai agricoli (totale 9.230 ore svolte in 1.270 giorni), 13 operai agricoli (totale 7.562,5 ore svolte in 956 giorni)

Oneri per il personale agricolo fisso e avventizio e portiere

	1999	2000
Stipendi	589.222.270	492.652.424
Lavoro straordinario	10.904.532	17.059.308
Oneri previdenziali	149.753.789	149.858.739
totale	**749.880.591**	**659.570.471**
Unità personale fisso e avv.(1)	19	17
Onere medio annuale	39.467.400	38.798.263

(1) Il personale agricolo fisso è nel 1999 pari a 7 unità cui devono aggiungersi quelli avventizi la cui spesa è pari a 208 mensilità, (corrispondenti a 12 unità lavorative impiegate per tutto l'anno), per cui nel 1999 risultano complessivamente 19 unità, mentre nel 2000, essendo le unità a tempo fisso pari a 8, cui si aggiungono quelli avventizi,, (cui sono state erogate 141 mensilità e quindi corrispondenti a 9 unità impiegate annualmente a tempo pieno), il totale del personale agricolo risulta pari a 17

Per quanto riguarda il **personale a tempo determinato**, assunto nell'ambito di programmi di ricerca finalizzati per attività di supporto tecnico per l'intera durata dei programmi, si sono sostenute spese per £ 100.046.922 nel 1999 e £ 64.197.837 nel 2000 per le retribuzioni di due collaboratori tecnici negli enti ricerca per il progetto "Il miglioramento delle attività del controllo qualità delle piantine da orto", DM 35303 del 23 luglio 1997, condotto presso la Sezione di Battipaglia, e per un collaboratore tecnico, negli enti di ricerca presso la Sezione di Verona, per il progetto "Completamento laboratorio fitopatologico per il controllo materiale di modificazione piante da orto", DM 37149 del 31 dicembre 1997.

La minore spesa riscontrata nell'esercizio 2000 è dovuta alla cessazione nei primi mesi dell'anno di uno dei due collaboratori tecnici negli enti di ricerca presso la Sezione di Battipaglia.

Oneri per il personale ex art. 15 CCNL 7/10/96

	1999	2000
Stipendi	100.046.922	64.197.837
Compensi per lavoro straordin.	17.230.078	13.969.163
Oneri previdenziali	27.904.786	18.977.406
totale	**145.181.786**	**97.144.406**
Mensilità erogate	39	26
Oneri medio mensile	3.722.610	3.736.323

La legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera prevede all'art. 21 che le operazioni di controllo svolte dall'ENSE vengano affidate a personale dipendente e non dipendente preventivamente autorizzato con decreto del Ministero vigilante.

I tecnici controllori non dipendenti sono divisi, in relazione al grado di professionalità ed esperienza acquisita, in tre classi, alle quali corrispondono differenziate misure dei relativi compensi.

L'affidamento degli incarichi è preceduto da corsi di formazione, organizzati dall'Ente ai fini di addivenire ad una preparazione specifica in materia di controllo e di certificazione, seguiti da un tirocinio pratico.

Circa la natura del rapporto di lavoro dei tecnici controllori dell'Ente questa è assimilabile a lavoro autonomo, i cui caratteri essenziali risiedono: nella stipulazione di un contratto con l'individuazione degli incarichi da assolvere; nell'utilizzo della propria organizzazione di lavoro, pur potendosi avvalere anche delle strutture dell'ENSE; nell'organizzazione dei controlli in ampia autonomia; nell'autodeterminazione del proprio tempo di lavoro; nell'assenza di un potere disciplinare da parte dell'ENSE; nella rendicontazione del risultato dei controlli effettuati ai fini del pagamento.

Il ricorso a tecnici controllori non dipendenti fa riscontrare nel 1999 un incremento della spesa del 7% rispetto al 1998 essendo pari a £ 2.299.545.653, comprensiva delle spese per corsi di aggiornamento e delle spese per oneri previdenziali sulle parcelle presentate dai tecnici, la cui spesa grava su altro capitolo.

Nel 2000 la spesa non risulta dissimile da quella relativa all'anno precedente essendo pari a £ 2.310.617.574.

Spesa per tecnici controllori non dipendenti comprensiva della spesa per corsi di aggiornamento

	1998	1999	%	2000	%
totale	2.146.262.071	2.299.545.653	7,14	2.310.617.574	0,48

La somma di £ 2.299.545.653 relativa all'anno 1999 è comprensiva di £ 54.312.352 per oneri previdenziali gravanti sul cap. 145.00

I tecnici impiegati nell'anno 1999 risultano 161, ridotti quindi rispetto al 1998 del 5,3% (erano 170) e nel 2000 si registra una ulteriore riduzione di tecnici impiegati del 2,5% essendo passati a 157.

La riduzione è dovuta essenzialmente alla difficoltà di reperire personale di alta professionalità, in grado di assicurare il ricambio di personale conseguente al diniego di quanti preferiscono svolgere attività professionali più redditizie.

tecnici controllori non dip.	1998	1999	%	2000	%
I classe		63		53	
II classe		41		34	
III classe		57		70	
totale	**170**	**161**	**-5,3**	**157**	**-2,5**

I tecnici controllori sono stati utilizzati nel 1999 per complessive 17.298 giornate (-2,1% rispetto al 1998), e nel 2000 per 16.769 giornate (-3,06% rispetto al 1999) in cui hanno percorso, per sopralluoghi alle ditte o alle colture, rispettivamente Km. 1.737.619, (+10,3% rispetto al 1998) e Km. 1.663.441 (-4,2 % rispetto al 1999) per controllare superfici di 229.243 ettari e 339.988 tonnellate di sementi nel 1999 e 225.821 ettari e 668.757 tonnellate di sementi nel 2000.

	1998	1999	%	2000	%
giornate	17.681	17.298	-2,17	16.769	-3,06
Km.	1.575.339	1.737.619	10,30	1.663.441	-4,27

Il maggior numero di giornate è stato impiegato da tecnici che fanno capo alle Sezioni di Bologna e di Battipaglia, infatti la Sezione di Bologna controlla il maggior numero di specie e di superfici e la Sezione di Battipaglia ha un territorio di competenza più esteso.

Situazione dei programmi di ricerca

L'attività dell'ENSE abbraccia una molteplicità di settori nei quali è presente una componente di elevata specializzazione scientifica, in campo agronomico, e l'elaborazione di dati ed informazioni acquisite sulla base di attività sperimentali.

Avendo l'Italia aderito allo schema OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, cui aderiscono 40 paesi) per gli scambi internazionali, la certificazione ufficiale del materiale sementiero, delegata all'ENSE, e le iniziative svolte nell'ambito di organismi internazionali, assumono particolare importanza.

L'Ente partecipa, quale supporto tecnico del rappresentante ministeriale ai Comitati, oltre che dell'OECD, anche dell'ISTA, per l'armonizzazione dei metodi di analisi delle sementi, dell'UPOV (Unione per la protezione degli ottenimenti vegetali) per la messa a punto di metodologie per la caratterizzazione delle varietà, dell'ECE-ONU (Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite), per la standardizzazione della patata da semina.

Il Comitato Permanente Sementi e i gruppi di lavoro istituti nel loro ambito assumono particolare rilevanza in relazione all'attività concernente i campi comparativi comunitari, previsti dalle direttive della Unione Europea, per armonizzare i metodi di controllo e di certificazione tra i diversi stati membri.

Con riguardo all'attuazione dei programmi di ricerca che devono trovare conclusione entro cicli stagionali o in progetti pluriennali, e finalizzati ad innovare le conoscenze del settore, sono da menzionare nel 1999 le prove di iscrizione al registro, il test ELISA per la Regione Calabria, la caratterizzazione varietale del San Marzano per la Regione Campania, i post controlli sul grano duro per l'Ispettorato Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la caratterizzazione del tabacco per la Regione Umbria e la caratterizzazione delle specie ortive "Ante 70".

A questi si aggiunge il progetto comunitario per la messa a punto di nuove metodologie d'analisi in collaborazione con l'Università di Wageningen

(NL) ed altri minori sulla concia delle sementi e sulle fusariosi della spiga di frumento.

Nell'esercizio 2000 si sono aggiunte le prove comparative su specie ortive, in collaborazione con gli enti certificatori dei Paesi Bassi e Francia, quelle mediante elettroforesi su mais, girasole e colza e ring test ISTA sulle analisi di soia, sorgo e riso.

Sono, inoltre, stati condotti programmi di ricerca in specifici nuovi settori, quali quelli di fitopatologia e delle biotecnologie, che si sono avvalsi di finanziamento di terzi per l'acquisto delle relative attrezzature.

L'attività di promozione e di divulgazione

L'ente dispone di due strumenti di divulgazione:

- "Sementi Elette" - periodico bimestrale -a diffusione nazionale e internazionale, destinato alla componente scientifica e di ricerca.
- "Il Seme", focalizzato sulle problematiche del Sud Italia e curato dalle Sezioni di Palermo e Battipaglia, diretto agli utilizzatori delle sementi.

Dispone, inoltre, di un quaderno monografico di "Coordinamento dei testi della vigente disciplina sementiera nazionale".

Vengono, inoltre, pubblicati, su varie riviste e periodici specializzati, articoli ed interventi riguardanti l'attività dell'Ente nei vari settori di intervento.

L'ENSE dispone, pure, di un Numero Verde per una continua assistenza tecnica, particolarmente diretta agli agricoltori del Sud.

Annualmente vengono, infine, organizzati convegni, incontri e visite aperte a tutte le componenti del Comparto Sementiero in occasione del rilevamento dei dati relativi ai post controlli e ai campi comparativi varietali.

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE (in milioni di lire)

ENTRATE CORRENTI	1999 Accertamenti	% sul totale	2000 Accertamenti	% sul totale
TITOLO I - *entrate contributive*		0,00		0,00
TITOLO II - *entrate derivanti da trasferimenti correnti:*				
cat. 3 - da parte dello Stato	195,9	1,41	318,0	2,43
cat. 6 - da parte di altri enti pubblici e privati	24,6	0,18	11,1	0,09
cat. 4 - trasferimenti dalle Regioni	74,1	0,53		0,00
TITOLO III - *altre entrate*:				
cat. 7 - derivanti da vendita di beni o prestazione di servizi	13389,0	96,08	12648,8	96,56
cat. 8 - redditi o proventi patrimoniali	21,2	0,15	24,1	0,18
cat. 9 - poste correttive o compensative di spese correnti	162,6	1,17	97,3	0,74
cat. 10 - non classificabili in altre voci	68,1	0,49	0,0	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13935,6		13099,3	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1999 Accertamenti	% sul totale	2000 Accertamenti	% sul totale
TITOLO IV - *entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti:*				
cat. 11 - alienazioni di immobili e diritti reali		0,00		0,00
cat. 12 - alienazioni di immobilizz. tecniche		0,00		0,00
cat. 13 - realizzo valori mobiliari		0,00		0,00
cat. 14 - riscossione crediti	1791,1	100,00	1445,7	78,33
TITOLO V - *entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:*				
cat. 15 - da parte dello Stato		0,00		0,00
cat. 18 - da altri enti del settore pubblico:		0,00		0,00
da altri enti		0,00	400,0	21,67
TITOLO VI - *accensione di prestiti*		0,00		0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1791,1		1845,7	

I dati totali – nella presente, come nella successive tabelle – possono non corrispondere alla sommatoria degli addendi, per effetto degli arrotondamenti

CONTO FINANZIARIO: ENTRATE

Le entrate correnti per l'anno 1999 sono aumentate rispetto al precedente esercizio del 12,82% per effetto dell'incremento del fatturato.

Le entrate correnti per l'anno 1999 (£ 13.935.625.711) costituiscono l'88,61% e per l'anno 2000 (£ 13.099.339.258) l'87,65% del totale delle entrate (escluse partite di giro).

La diminuzione verificatasi nel 2000 (-6%) è da mettere in relazione con la prevista riduzione del fatturato.

Le componenti di maggior rilievo derivano dalla cessione dei servizi, principalmente derivanti dalla certificazione, che rappresentano il 96,08% nel 1999 (£ 13.389.038.948) e nel 2000 (£ 12.648.799.192) il 96,56% del totale delle entrate correnti.

L'entità dei **trasferimenti correnti** sono risultati nel 1999 pari a £ 294.648.239 e sono da ricondurre a erogazioni di contributi concessi in precedenti esercizi, relativamente ai quali è stata ultimata la rendicontazione nel 1999. L'importo più che doppio rispetto al 1998 si riferisce, in parte all'attivazione di laboratori fitopatologici, in parte all'acquisizione da parte della Regione Siciliana delle erogazioni disposte per lo svolgimento nel 1993 di un corso di formazione nell'isola da parte della struttura dell'ENSE.

Nel 2000 i trasferimenti correnti ammontano a £ 329.105.704, entità non sostanzialmente dissimile da quella degli accertamenti del 1999.

Il fatturato complessivo risulta nel 1999 di £ 13.389.038.948, con un incremento quindi rispetto al 1998 pari all'11,3%, mentre nel 2000 si registra un decremento del 5,9%.

L'aumento registratosi nel 1999 era derivato dall'esigenza di eliminare ogni precedente arretrato allo scopo di evitare duplicazioni di trasferimenti di dati in concomitanza dell'attivazione di un nuovo programma informatico, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 1999; pertanto, il calo registratosi nel 2000, peraltro limitato, era stato già previsto dagli Organi dell'Ente.

Le entrate in conto capitale che nel 1999 ammontano a £ 1.791.088.866 sono principalmente dovute all'acquisizione di risorse deri-

vanti dalla smobilizzazione di titoli di debito pubblico, precedentemente accantonate a favore dei dipendenti beneficiari del fondo integrativo di previdenza e destinate ai beneficiari.

Nel 2000 le entrate in conto capitale che ammontano a £ 1.845.738.748, comprendono un accantonamento di £ 400.000.000 assicurato dalla Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde per la realizzazione di un laboratorio di biotecnologie vegetali, che potrà tra l'altro permettere il controllo sui prodotti sementieri geneticamente modificati eventualmente introdotti in Italia.

Le altre entrate di £ 1.445.738.748 attengono essenzialmente ad entrate relative al soppresso fondo integrativo di previdenza.

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE (in milioni di lire)

SPESE CORRENTI	1999 Impegni	% sul totale	2000 Impegni	% sul totale
TITOLO I - *spese correnti*:				
cat. 1 - organi dell'Ente	116,7	0,91	104,8	0,86
cat. 2 - personale in attività di servizio	6590,1	51,58	6336,3	51,74
cat. 3 - personale in quiescenza		0,00		0,00
cat. 4 - acquisto di beni di consumo e servizi	4640,8	36,32	5016,0	40,96
cat. 5 - prestazioni istituzionali	9,5	0,07	54,3	0,44
cat. 6 - trasferimenti passivi		0,00		0,00
cat. 7 - oneri finanziari	4,8	0,04	6,0	0,05
cat. 8 - oneri tributari	463,6	3,63	430,0	3,51
cat. 9 - poste correttive e compensative ent.	898,6	7,03	262,3	2,14
cat. 10 - non classificabili in altre voci	51,9	0,41	37,8	0,31
TOTALE SPESE CORRENTI	12776,0		12247,6	

SPESE IN CONTO CAPITALE	1999 Impegni	% sul totale	2000 Impegni	% sul totale
TITOLO II - *spese in conto capitale*:				
cat. 11 - acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito	45,0	1,72	109,0	3,74
cat. 12 - acquisizione immobilizzazioni tecniche	528,0	20,22	412,6	14,17
cat. 13 - partecipazioni e acquisto valori mobiliari		0,00		0,00
cat. 14 - concessione crediti e anticipazioni	1429,8	54,75	220,6	7,57
cat. 15 - indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	608,6	23,30	2170,5	74,52
TITOLO III - estinzione di mutui e anticipazioni		0,00		0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2611,3		2912,7	

PARTITE DI GIRO	5588,9	26,22	5673,7	27,23

AVANZO FINANZIARIO	339,4	1,59	0,0	0,00
DISAVANZO FINANZIARIO	0,0	0,00	215,2	1,03